

Conversazioni su Mascagni e D'Annunzio. A "Opera e Dintorni"

Author : Redazione

Date : 13 febbraio 2014



Per *Opera e Dintorni* una conversazione a due voci - **venerdì alle ore 18** - fra Paola Pisani Paganelli e Cesare Orselli sul sodalizio fra **Pietro Mascagni** e il poeta **Gabriele D'Annunzio**. A 150 anni dalla nascita di entrambi e a un secolo dal debutto di *Parisina*, l'opera di cui furono autori.

Due le ricorrenze che legano due grandi protagonisti della cultura italiana vissuti a cavallo fra '800 e '900, Gabriele D'Annunzio e Pietro Mascagni. Nel 2013 cadeva il centocinquantesimo della loro nascita (l'uno nasceva il 12 marzo 1863 a Pescara, l'altro il 7 dicembre dello stesso anno a Livorno) e il centenario della prima di *Parisina*, l'opera composta da Mascagni su versi di D'Annunzio, che debuttò il 15 dicembre 1913 al Teatro alla Scala di Milano.

A questa duplice ricorrenza guarda quindi il prossimo appuntamento di *Opera e Dintorni*, il ciclo di incontri collaterali alla Stagione Lirica 2013/14.

Venerdì pomeriggio in Sala Titta Ruffo al Teatro Verdi dei rapporti tra il Vate e il grande compositore verista parleranno la letterata Paola Pisani Paganelli e il musicologo Cesare Orselli, grande esperto del verismo musicale e in particolare proprio di Mascagni.

L'iniziativa, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Dannunziana e l'Associazione Pisana Amici della Lirica "Titta Ruffo", vuole ripercorre i punti salienti del sodalizio artistico tra i due artisti, connotato da musica, poesia e passione.

Dopo che Puccini, lanciato alla successione di Verdi, aveva escluso il D'Annunzio come librettista, fu, invece, Mascagni a iniziare una convinta collaborazione con lui. Non fu insolita la convergenza tra il letterato e il musicista entrambi famosi. Appassionato melomane, a D'Annunzio piacque subito l'idea di scrivere versi per la musica, sfumando così in suggestioni melodiche la parola prosastica e poetica. Da parte sua Mascagni, autore in carriera, cercava, dopo il clamoroso verismo di *Cavalleria rusticana*, linguaggi originali e potenti, sperimentando vie nuove. Lo folgorò D'Annunzio, che plasmava nel suo teatro individualità eccezionali intrise di Decadentismo estetizzante e trasgressivo. Quali gli esiti artistici? La conversazione a due voci ricostruisce le personalità dei due protagonisti, la genesi di *Parisina* ("Fiore di passione e di poesia", secondo lo stesso Mascagni), ne storicizza peculiarità e implicazioni culturali.

Nell'occasione Cesare Orselli presenterà anche due cd mascagniani: *Mascagni in Concert*, registrato dalla Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino diretta da Gianandrea Noseda (ed. Chandos Records), cd che

raccoglie inediti sinfonici mascagnani, e l'integrale pianistica Pietro Mascagni. Piano works for 2 and 4 hands (complete), pianisti Marco Sollini e Salvatore Barbatano (ed. Music Media).

L'ingresso all'incontro è libero.